

25 Gennaio

Rivelazione di Gesù Cristo a san Paolo

Lettura per ufficio delle Letture o dopo lettura breve

Papa FRANCESCO, Omelia per la celebrazione dei Secondi Vespri a conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, Roma, 25 gennaio 2016

(...)Alla luce della Parola di Dio possiamo davvero dire che tutti noi credenti in Cristo siamo “chiamati ad annunciare le opere meravigliose di Dio” (cfr 1 Pt 2,9). Al di là delle differenze che ancora ci separano, riconosciamo con gioia che all'origine della vita cristiana c'è sempre una chiamata il cui autore è Dio stesso. Possiamo progredire sulla strada della piena comunione visibile tra i cristiani non solo quando ci avviciniamo gli uni agli altri, ma soprattutto nella misura in cui ci convertiamo al Signore, che per sua grazia ci sceglie e ci chiama ad essere suoi discepoli. E convertirsi significa lasciare che il Signore viva ed operi in noi. Per questo motivo, quando insieme i cristiani di diverse Chiese ascoltano la Parola di Dio e cercano di metterla in pratica, compiono davvero passi importanti verso l'unità. E non è solo la chiamata che ci unisce; ci accomuna anche la stessa missione: annunciare a tutti le opere meravigliose di Dio. Come san Paolo anche noi non possiamo non annunciare l'amore misericordioso che ci ha conquistati e che ci ha trasformati. Mentre siamo in cammino verso la piena comunione tra noi, possiamo già sviluppare molteplici forme di collaborazione, andare insieme e collaborare per favorire la diffusione del Vangelo. E camminando e lavorando insieme, ci rendiamo conto che siamo già uniti nel nome del Signore. L'unità si fa in cammino.

(...)Cari fratelli e sorelle, uniamoci oggi alla preghiera che Gesù Cristo ha rivolto al Padre: «siano una sola cosa [...] perché il mondo creda» (Gv 17,21). L'unità è dono della misericordia di Dio Padre. Qui davanti alla tomba di san Paolo, apostolo e martire, custodita in questa splendida Basilica, sentiamo che la nostra umile richiesta è sostenuta dall'intercessione della moltitudine dei martiri cristiani di ieri e di oggi. Essi hanno risposto con generosità alla chiamata del Signore, hanno dato fedele testimonianza, con la loro vita, delle opere meravigliose che Dio ha compiuto per noi, e

sperimentano già la piena comunione alla presenza di Dio Padre. Sostenuti dal loro esempio – questo esempio che fa proprio l’ecumenismo del sangue - e confortati dalla loro intercessione, rivolgiamo a Dio la nostra umile preghiera.

Lodi

Inno (*monastero di Bose*)

La strada che tu percorrevi
convinto nemico di Cristo
ti ha visto cadere e rialzarti
incredulo fatto credente.

Gesù il Risorto ti è apparso
ha fatto di te il suo servo
ti ha scelto e inviato alle genti
ovunque il Vangelo hai gridato.

L’ascolto fa nascer la fede
credendo si ha la salvezza
la grazia trascende la Legge
lo Spirito in noi grida: “Abba”.

Un canto l’amore hai cantato
mostrando la via eccellente
per fare di tutti i credenti
le membra di un unico corpo.

Se Dio per noi è il Padre
chi può separaci da Cristo?
né fame né spada né morte
morire è dunque un guadagno.

Sei stato afferrato da Cristo
che ha fatto di te un prigioniero
la croce potenza di Dio
in te ha lasciato i suoi segni.

Conclusa la buona battaglia
il sangue hai sparso in offerta
la grazia ha dato il suo frutto
ormai sei nel Regno per sempre.

A Dio che può confermarci
secondo il Vangelo di Cristo
mistero taciuto e svelato
è gloria nei secoli eterni.

(invocazioni)

Al termine di questa settimana in cui abbiamo con più forza invocato il dono dell'unità e della pace, grati al Signore per aver fatto di san Paolo un annunciatore della sua Parola viva, invochiamo il Cristo risorto perché faccia anche di tutti noi dei discepoli plasmati dalla forza del Vangelo:

Noi ti preghiamo, Cristo risorto!

Tu hai chiamato Saulo, persecutore della tua chiesa,
a diventare l'apostolo delle genti:
rafforza la nostra fiducia nella tua grazia. *℞.*

Tu hai rivelato a Saulo, nemico dell'evangelo,
la tua presenza in quelli che sono perseguitati:
Sostieni i tuoi discepoli che soffrono a causa della dell'amore al
Vangelo *℞.*

Tu hai riconciliato Saulo con Dio
mentre egli era nell'inimicizia con te:
insegnaci a perdonare tutti quelli che ci contraddicono e a percorrere
sempre le vie del dialogo. *℞.*

Tu hai consegnato a Paolo l'evangelo della libertà,
perché i tuoi discepoli vivessero come figli di Dio:
inviaci lo Spirito santo affinché insieme possiamo innalzare la nostra
preghiera per l'unità come tu hai pregato il Padre per noi *℞.*

Orazione

O Dio Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo,
ti ringraziamo per questa Settimana di preghiera,
per il dono del tuo Spirito che ci spinge ad amare
e per i diversi modi in cui abbiamo sperimentato la tua presenza.
Fa' che sull'esempio di san Paolo possiamo sempre lodare il tuo Nome
santo, lasciarci trascinare dalla forza della tua Parola e dalla Re-

surrezione di Cristo, per continuare a crescere nell'unità e nella riconciliazione. **Amen.**

Vespri (intercessioni)

Dio ci conceda di avere gli stessi sentimenti, concordi e assidui nella preghiera: **Donaci, Signore la tua pace**

Signore, noi ti preghiamo per l'unità dei cristiani:
siano riconosciuti tuoi discepoli e il mondo creda.

La chiesa sia unanime nella confessione del tuo nome:
l'evangelo raggiunga tutti gli uomini.

Gli annunciatori della Tua parola siano pieni di Spirito Santo:
la carità reciproca testimoni che tu li hai invitati.

Ogni chiesa locale diventi un luogo di amore fraterno:
tutti i chiamati nella fede siano accolti.

La chiesa universale sia comunione di chiese sorelle:
l'unità della fede sostenga la diversità dei doni.

Orazione

O Dio Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo,
ti ringraziamo per questa Settimana di preghiera,
per il dono del tuo Spirito che ci spinge ad amare
e per i diversi modi in cui abbiamo sperimentato la tua presenza.
Fa' che sull'esempio di san Paolo possiamo sempre lodare il tuo Nome
santo, lasciarci trascinare dalla forza della tua Parola e dalla Resurrezione
di Cristo, per continuare a crescere nell'unità e nella riconciliazione. **Amen.**